



Pesaro, lì 24/04/2025

- ALLA DITTA IN INDIRIZZO -

Trasmissione portale MEPA

OGGETTO: MIT 02054.24.PU - D.M. N. 101 DEL 26/04/2022 - LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE – INTERVENTI SUI PIANI VIABILI E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE - TERRITORIO V3B – ANNUALITÀ 2025 (CUP B17H24001980001)

CIG: B69D342B6A - **CUP:** B17H24001980001

Importo tassa ANAC = € 18,00

La Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4 “Viabilità - Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria” (nel prosieguo anche Provincia) indice la presente gara a procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto.

La gara è svolta in esecuzione della **determinazione a contrarre n. 390 del 27/03/2025**, con la quale si approvano le modalità di gara, le forme di finanziamento, nonché altre informazioni per la redazione della documentazione di gara, nonché con le modifiche disposte nel seguito della presente lettera di invito.

L'appalto sarà affidato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero mediante procedura negoziata, con invito rivolto ad almeno 5 (cinque) operatori economici individuati dal Responsabile Unico del Progetto, DOTT. ING. SALVATO RICCARDO, seguendo il criterio di aggiudicazione del ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento, valutazione della congruità ai sensi dell'art. 54, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ed esclusione automatica delle offerte anomale in caso pervenissero almeno 5 (cinque) offerte calcolate con il metodo A dell'Allegato II.2. del Codice dei contratti, comprendendo gli sconti “pari” o superiori alla medesima offerta anomala (e quindi non come letteralmente prevede il punto 3 del Metodo A di cui all'Allegato II.2 al Codice).

La presente gara è soggetta all'applicazione del D.Lgs. n. 36/2023 e, per le parti ancora in vigore, del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010.

L'affidamento e l'esecuzione del presente appalto garantiscono la qualità delle prestazioni e si svolgono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel D.Lgs. n. 36/2023.

Premesso quanto sopra, con la presente lettera si invita codesto Operatore economico a partecipare alla procedura di gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto, indicando nel proseguo le modalità di partecipazione, nonché tutte le normative e le condizioni regolanti la stessa.

1) STAZIONE APPALTANTE

Provincia di Pesaro e Urbino, Servizio 4 “Viabilità - Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria”, viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro (PU) – tel. 0721/3591 – C.F. e Partita I.V.A. 00212000418 – Codice NUTS: ITI31.

Profilo di committente: <http://www.provincia.pu.it>

Responsabile Unico del Progetto: Dott. Ing. Salvato Riccardo, Funzionario Tecnico Capo Ufficio 4.4.1 “Manutenzione della Viabilità 3 Nerone - Alto e Medio Metauro” del Servizio 4 - tel. 0721/3592476 – e-mail: r.salvato@provincia.ps.it, nominato con determinazione n. 390 del 27/03/2025.

Punti di contatto:

Dott. Ing. Riccardo Baldelli – Funzionario della P.O. 2.3 - tel. 0721/3592264 – e-mail: r.baldelli@provincia.ps.it.

2) GARA TELEMATICA

La presente procedura si svolgerà in modalità telematica, in conformità agli artt. 19-35-36 del D.Lgs. n. 36/2023, utilizzando la **piattaforma denominata Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**

3) DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Lettera d'invito e relativa modulistica allegata;
- Altri documenti di gara allegati;

e di gara è disponibile in modo gratuito, illimitato e diretto ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 36/2023, sulla piattaforma telematica.

4) FORMA DELLE COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Forma delle comunicazioni

Ai sensi dell'art. 35-36, del Codice, **tutte le comunicazioni di gara tra la Provincia e l'Operatore economico** (comprese quelle di cui all'art. 76, comma 5, del Codice e quelle relative all'avvenuta pubblicazione sul profilo di committente nella sezione “Amministrazione trasparente” del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.94-95-96-97-98, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali) avverranno **utilizzando le funzionalità di comunicazione** messe a disposizione dal Portale MEPA.

Richieste di chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti esclusivamente in lingua italiana **utilizzando le suddette funzionalità di comunicazione** messe a disposizione dal Portale MEPA.

5) DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Oggetto

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione dei lavori di straordinaria manutenzione per il ripristino della sicurezza stradale – interventi sui piani viabili e dissesti della piattaforma stradale - territorio V3B

Per maggiori informazioni si rinvia al Capo 1 del Capitolato speciale d'appalto.

Codice CPV e tipologia dei lavori

I lavori hanno come **CPV** principale: 45233222-1 - Lavori di lastricatura e asfaltatura, che comprende le lavorazioni principali descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Categorie delle lavorazioni

Le lavorazioni, ai sensi dell'allegato a) al D.P.R. n. 207/2010, appartengono alle seguenti categorie:

TABELLA A: Categoria prevalente e categorie scorporabili e subappaltabili dei lavori					
n.	Declaratoria	Categoria		Euro	Incidenza %
1		Prevalente	OG3	274.878,64	100%

Luogo di esecuzione

Strade provinciali varie - Codice NUTS: ITI31.

Forma dell'appalto

Il contratto è stipulato a misura ai sensi dell'art. 3 allegato I.7) del D.Lgs. n. 36/2023.

6) VALORE DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, MANODOPERA, SICUREZZA, ANTICIPAZIONE E FINANZIAMENTO

L'importo complessivo dei lavori è definito come segue:

a)	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 274.576,21
b)	Di cui importo della manodopera € 37.850,79	
c)	Costi per la sicurezza aggiuntiva non soggetti a ribasso d'asta	€ 302,43
a)+c)	IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO	€ 274.878,64

Il **costo della manodopera** è pari ad **€ 37.850,79** ed è indicato ai sensi dell'art. 29, ALLEGATO I.7 del D.Lgs. n. 36/2023; gli oneri della sicurezza aggiuntiva (non soggetti a ribasso) sono pari a € 302,43.

Il costo della manodopera, pur non essendo soggetto a ribasso, è incluso nell'importo dei lavori su cui applicare la percentuale di ribasso d'asta offerto ai fini della determinazione dell'importo contrattuale. (cfr TAR Toscana sez IV 29 gennaio 2024n. 120, TAR Sicilia, Palermo sez. III 19 dicembre 2023 n. 3787, Tar Lecce sentenza 434 del 19/03/2025, delibera ANAC n. 528/2023 e parere espresso MIT).

Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Il corrispettivo o importo contrattuale sarà costituito dalla somma dell'importo dei lavori (incluso il costo della manodopera) al netto del ribasso offerto in sede di gara e dell'importo dei costi della sicurezza sarà liquidato secondo quanto indicato nel Capitolato speciale d'appalto.

I costi della manodopera seppur quantificati ed indicati separatamente negli atti di gara non sono soggetti al ribasso ma costituiscono una componente dell'importo posto a base di gara ovvero dell'importo sul quale applicare la percentuale di ribasso offerta. In ragione della Delibera ANAC n. 528 del 15/11/2023 concernente una lettura sistematica e costituzionalmente orientata della prima parte dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss mm ii. Resta ferma la possibilità riconosciuta in capo all'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo offerto, deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice, in ogni caso eventuali riduzioni del costo della manodopera proposto dall'operatore nell'offerta saranno, poi, oggetto di verifica.

Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023, all'Appaltatore verrà riconosciuta un'**anticipazione del prezzo** pari al 20 % dell'importo del contratto che sarà corrisposta entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione e dietro presentazione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa. L'erogazione dell'anticipazione è consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 91, comma 2, del D.L. n. 18/2020.

7) ESECUZIONE DELL'APPALTO

Cessione e subappalto

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art.119, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023, dovrà eseguire in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 119, l'aggiudicatario non potrà cedere il contratto, non potrà affidare a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 comma 4 e seguenti del D.Lgs. n.36/2023 nonché dal Capo 9 del Capitolato speciale d'appalto.

In particolare si evidenzia che:

- **il concorrente, pena la mancata autorizzazione al subappalto, dovrà indicare in maniera dettagliata nella parte II sezione D del D.G.U.E. le prestazioni che intende subappaltare e la quota percentuale,**
- l'Affidatario del subappalto dovrà rispettare le condizioni di cui all'art. 119, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023;
- il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto e agli obblighi retributivi e contributivi ad eccezione dei casi indicati all'art.117, comma 6, del D.Lgs. n.36/2023;
- la Provincia di Pesaro e Urbino corrisponderà all'Affidatario l'importo dovuto per le prestazioni

eseguite dai subappaltatori, nei casi previsti dall'art. 117, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023.

Termini di esecuzione e penali

Il termine di esecuzione dei lavori è di **150 (centoventi) giorni** naturali, successivi e continuativi a decorrere dalla data riportata nel verbale di consegna dei lavori.

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale di euro **1,00 per mille** dell'importo netto contrattuale. Per ogni ulteriore informazione su penali, casi particolari di penalizzazione e deprezzamenti nonché su premi di accelerazione, si rinvia agli articoli corrispondenti del Capitolato speciale d'appalto.

Requisiti particolari di esecuzione

Per l'esecuzione del contratto non sono richiesti requisiti particolari di cui all'art.113 del D.Lgs. n.36/2023.

8) CCNL APPLICABILE

Disciplina sul lavoro e CCNL applicabile alle categorie di lavorazioni

Ai sensi dell'art. 11 commi 1 e 2 bis del D.Lgs. 36/2023 e ss mm ii ed in conformità all'art. 2 dell'Allegato I.01 al Codice, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al presente affidamento, identificato con il codice alfanumerico unico di cui all'art. 16-quater del decreto legge n. 76/2020 convertito in Legge 120/2020, è:

- F012 – *Imprese edili ed affini e delle Cooperative*,

Nei limiti di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 4 all'Allegato I.01, si presume l'equivalenza dei contratti collettivi nazionali di lavoro di cui al successivo comma 2 dell'art. 4, ossia classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES come segue:

- F012 – *Imprese edili ed affini e delle Cooperative*,

- F015 – *Imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini*,

- F018 – *Addetti delle piccole e medie industrie edili e affini*.

L'operatore economico dovrà dichiarare se:

1. intende applicare al proprio personale ***il medesimo contratto collettivo indicato dalla Stazione appaltante*** ovvero il CCNL identificato con il codice alfanumerico **F012**, in questo caso dovrà impegnarsi ad applicare tale CCNL, per tutta la durata dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del D. Lgs 36/2023 e ss mm ii. Tale dichiarazione dovrà essere resa all'interno del modello predisposto, denominato "Allegato 1 – Dichiarazioni integrative al DGUE". In questo caso NON dovrà presentare la dichiarazione di equivalenza delle tutele economiche e normative del CCNL, di cui all'art. 11 comma 4 del D. Lgs 36/2023 e ss mm ii. **TALE PREVISIONE SI APPLICA ANCHE IN CASO DI CCNL IDENTIFICATI CON IL CODICE ALFANUMERICO F015 O F018, IN VIRTU' DELLA "PRESUNZIONE DELLA EQUIVALENZA" EX LEGGE**

OPPURE

2. intende applicare al proprio personale **un differente contratto collettivo rispetto a quello indicato dalla Stazione appaltante**, in questo caso dovrà dichiarare che:

- il contratto applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele, rispetto quello individuato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11 c. 3 del D.lgs 36/2023 e ss mm ii.

- impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nella esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, per tutta la sua durata, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del D. Lgs 36/2023 e ss mm ii.

Entrambe le dichiarazioni dovranno essere rese all'interno del modello predisposto, denominato "Allegato 1 – Dichiarazioni integrative al DGUE".

Inoltre, l'operatore economico dovrà presentare la dichiarazione di equivalenza delle tutele economiche e normative del CCNL che intende applicare all'appalto, rispetto a quelle offerte dal CCNL indicato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D. Lgs 36/2023 e ss mm ii, secondo il modello predisposto denominato "Allegato Dichiarazione di equivalenza delle tutele CCNL".

La valutazione di equivalenza verrà effettuata dal RUP, secondo quanto disposto dall'art. 4 dell'Allegato I.01 al Codice, allegato introdotto ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs 209/2024. TALE PREVISIONE NON SI APPLICA IN CASO DI CCNL IDENTIFICATI CON IL CODICE ALFANUMERICO F015 O F018, IN VIRTU' DELLA "PRESUNZIONE DI EQUIVALENZA" EX LEGGE.

Dichiarazione di equivalenza delle TUTELE

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato al punto "7.4.1 Disciplina sul lavoro e CCNL applicabile alle categorie di lavorazioni" della presente lettera d'invito, rende la dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, secondo il modello di cui all'Allegato "Dichiarazione di equivalenza tutele CCNL", con le quali dichiara l'equivalenza delle tutele normative fra il CCNL che si intende applicare all'appalto e il CCNL individuato nella presente lettera d'invito. Tale modello dovrà essere redatto in lingua italiana e sottoscritto con firma digitale.

9) Disposizioni in materia di sicurezza

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

10) Piani di sicurezza

L'aggiornamento del piano operativo di sicurezza è a carico dell'aggiudicatario.

11) Normativa regionale

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'affidatario è obbligato a quanto stabilito nella **legge regionale n. 33 del 18/11/2008 Regione Marche** avente ad oggetto "Norme in materia di costi per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute nei cantieri temporanei o mobili".

Si fa presente che la **legge regionale n. 8 del 23/02/2005 Regione Marche** obbliga tutte le Imprese Edili che hanno cantieri attivi nel territorio regionale ad iscriversi alla Cassa Edile competente per territorio. L'affidatario, pertanto, è obbligato a procedere a tale iscrizione comunicandone gli estremi alla stazione appaltante prima della stipula del relativo contratto.

12) Disciplina economica

Per la disciplina economica si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto.

13) Revisione dei prezzi

Per la disciplina della revisione dei prezzi si rimanda agli artt.60 e 120 del D.Lgs. n.36/2023.

14) FORMA GIURIDICA DI PARTECIPAZIONE

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti**, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 68, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 (**raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti**), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato

collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Per quanto concerne la costituzione e la disciplina del raggruppamento temporaneo si rinvia a quanto stabilito dall'art.68 del D.Lgs. n.36/2023 .

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 15 e 16 dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

15) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici di cui al punto precedente devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione.

Requisiti di carattere generale (da dichiarare nel ESPD/DGUE)

Costituiscono motivi di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'**art.94-95-96-97-98 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'ulteriore normativa vigente in materia.**

L'esclusione sarà disposta in qualunque momento della procedura qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nella presente procedura di gara e nell'eventuale affidamento di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Requisiti di idoneità professionale di cui all'art.100 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023 (da dichiarare nel ESPD/DGUE)

I concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere **iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del citato decreto, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Requisiti ai sensi dell'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 (da dichiarare nel ESPD/DGUE)

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di gara, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale che, nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla

stazione appaltante di un precedente contratto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Requisiti ai sensi dell'art.47, comma 4, del D.L. n.77/2021 convertito in L. n. 108/2021 (da dichiarare nel ESPD/DGUE)

Ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'operatore economico deve:

1) aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Costituisce causa di esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Requisiti di qualificazione di cui all'art.84 del D.Lgs. n.50/2016 (da dichiarare nel ESPD/DGUE)

I concorrenti devono essere in possesso della qualificazione nelle seguenti categorie riferibili all'allegato a) al D.P.R. n.207/2010:

Categoria	Declaratoria	Importo	Classifica
OG3		€ 274.878,64	I (considerando l'incremento del quinto)

Sopralluogo

Il sopralluogo alla presenza del personale della Provincia **NON è obbligatorio.**

Verifica delle condizioni di partecipazione

La verifica della sussistenza delle condizioni di partecipazione avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'Autorità Anticorruzione con la delibera attuativa n. 262/2023.

In ogni caso, qualora si riscontrassero inadeguatezze del sistema, la Provincia si riserva la possibilità di effettuare le verifiche in via documentale.

16) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta è composta dalle buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa ed economica e, a pena di esclusione deve essere presentata tramite il Portale MEPA

entro le ore 12,00 del giorno 05 Maggio 2025

L'orario di riferimento è esclusivamente quello che si legge sulla schermata del Portale Appalti e non quello del singolo computer dal quale si effettua l'invio.

Considerato che la piattaforma telematica non permette l'invio dell'offerta oltre il termine di scadenza previsto e che l'operazione di trasmissione del plico telematico può richiedere anche qualche minuto per l'elaborazione a seconda delle dimensioni dei files contenuti nelle varie buste, si invita gli operatori ad avviare le attività di registrazione (se mai effettuata nemmeno per una gara precedente) e di invio dell'offerta con adeguato anticipo onde evitare la mancata trasmissione per decorso del termine. Rimane pertanto responsabilità degli operatori economici l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine perentorio indicato, fatto salvo **il malfunzionamento della piattaforma non imputabile all'operatore economico che andrà comunicato all'Assistenza Tecnica e alla Provincia al momento della rilevazione con allegata la documentazione a comprova** (ad es. screenshot completo della schermata di segnalazione degli errori), **che abbia data o orario antecedente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.**

Si precisa che entro il medesimo termine i concorrenti possono annullare l'offerta presentata e ripresentarla mentre non sono ammesse né integrazioni al plico presentato né integrazioni o sostituzioni alle singole buste.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità diversa (cartacea o mediante pec).

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. **attestazione, pena l'esclusione, dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pari ad € 18,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara".

Il versamento della contribuzione dovrà essere effettuato esclusivamente secondo le modalità stabilite dalle "istruzioni operative" in vigore, pubblicate sul sito di ANAC.

Qualora l'operatore economico attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall'Autorità, la Stazione Appaltante, ai fini dell'ammissione del concorrente deve richiedere che venga effettuato un nuovo versamento con una delle modalità ammesse.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Si evidenzia che la garanzia provvisoria (e quella definitiva) di cui all'art.53 del D.Lgs. n. 36/2023, non è richiesta.

17) PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura negoziata, seguendo il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento, seguendo il criterio di aggiudicazione del ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento, valutazione della congruità ai sensi dell'art. 54, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ed esclusione automatica delle offerte anomale in caso pervenissero almeno 5 offerte calcolata con il metodo A dell'Allegato II.2. del codice dei contratti. La Provincia in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta ammissibile e valida, se ritenuta dalla stazione appaltante conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

È facoltà della Provincia di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e/o per ragioni di pubblico interesse.

Non sono autorizzate varianti sostanziali ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. n.36/2023.

Sono considerate **inaccettabili**, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 36/2023, le offerte:

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria e/o non hanno la “patente a crediti” con dotazione pari o superiore a 15 crediti, con classifica SOA inferiore alla III;
- c) il cui prezzo diminuisce l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura.

Sono considerate **irregolari**, ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. n.36/2023 , le offerte:

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
- c) che l'Amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Si dispone che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di **soccorso istruttorio** ovvero in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra **irregolarità essenziale degli elementi e del documento unico di gara con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica**, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Saranno infine **escluse** le offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in diminuzione o riferite ad offerta relativa ad altra gara o in variante.

18) SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La presente procedura, in quanto telematica, non è assoggettata all'obbligo di pubblicità delle sedute di gara, atteso che per pacifica giurisprudenza, la gestione telematica della gara assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte, indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico, e garantisce la tracciabilità di ogni operazione compiuta senza possibilità di alterazioni, assicurando in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara pubbliche (Cfr. *ex plurimis*, Tar Molise, 10/07/2019, n. 239; Tar Abruzzo 19/01/2019, n. 54; Cons. Stato, sez. III, 13/12/2018, n. 7039; Tar Veneto, sez. III. 13/03/2018, n. 370; Cons Stato, sez. V, 21/11/2017, n. 5388).

Le offerte verranno aperte alcuni minuti dopo la scadenza

19) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Avvertenze generali

1. La Provincia si riserva con provvedimento motivato in cui vengono esplicitate le ragioni, ivi compresa la mancata realizzazione definitiva delle forme di finanziamento ovvero la non convenienza, l'inidoneità, l'incongruità o l'invalidità delle offerte presentate, la più ampia potestà discrezionale che consentirà loro di revocare, sospendere, annullare o rinnovare la procedura di gara, prorogare i termini di presentazione delle offerte, non aggiudicare, non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del C.C.
2. Con l'accettazione incondizionata delle clausole della presente lettera invito e del Capitolato e in generale di tutta la documentazione di gara, si intende implicita la dichiarazione del concorrente di essere perfettamente organizzato ed attrezzato, a "perfetta regola d'arte", per eseguire le prestazioni oggetto della presente gara.
3. Tutta la documentazione presentata dal concorrente in sede di gara sarà acquisita dalla Provincia e non verrà restituita.
4. La Provincia, qualora la presente procedura di gara andasse deserta o nessun operatore economico presenti offerta valida, si riserva la facoltà di affidare direttamente l'appalto a soggetto qualificato di fiducia.
5. In caso di eventuale contrasto tra le clausole della presente lettera invito e quelle del Capitolato, dovrà sempre essere accordata prevalenza alle prime, atteso che il Capitolato assolve alla preminente funzione di predeterminare l'assetto negoziale degli interessi dell'Amministrazione e dell'impresa aggiudicataria in seguito all'espletamento della gara e non di regolamentare direttamente la procedura selettiva (v. Consiglio di Stato Sez. V 29 agosto 2006 n. 503, Consiglio di Stato Sez. V n.4684/2015 e T.A.R. Venezia 20/10/2016 n.1163).

Tracciabilità dei pagamenti

Il contratto è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, così come disciplinata dall'art. 3 e dall'art. 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dall'art. 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187.

Protocollo d'intesa per la promozione della legalità e delle condizioni di sicurezza nel lavoro, relativamente ad appalti ed a concessioni di lavori pubblici e ad appalti pubblici di servizi nella Provincia di Pesaro e Urbino

Secondo quanto previsto nel "Protocollo d'intesa per la promozione della legalità e delle condizioni di sicurezza nel lavoro, relativamente ad appalti ed a concessioni di lavori pubblici e ad appalti pubblici di servizi nella Provincia di Pesaro e Urbino" sottoscritto in data 10/03/2020 dalla Prefettura di Pesaro e Urbino e alcuni enti del territorio provinciale tra i quali la Provincia di Pesaro e Urbino, si rende noto, stralciando letteralmente il testo del paragrafo 7.1, quanto segue:

"7.1. Misure per la legalità e controlli per la sicurezza nei cantieri relativi ad appalti e a concessioni di lavori pubblici"

7.1.1. Al fine di assicurare le migliori condizioni di contesto per garantire l'adeguata organizzazione del lavoro e la competitività del sistema produttivo, le stazioni appaltanti firmatarie si impegnano al rispetto dei commi 7 e 16 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod., procedendo alla stima dei costi dei lavori da porre a base d'asta, attraverso l'utilizzo del prezzario regionale vigente al momento della verifica del progetto di cui all'art. 26, comma 4.

7.1.2. le stazioni pubbliche appaltanti inseriscono, nei bandi di gara o nelle lettere-invito e nei contratti di appalto o concessione di lavori pubblici, clausole aventi i seguenti contenuti da applicare anche alle aziende sub-appaltatrici:

- a) nell'esecuzione delle prestazioni oggetto di un contratto di appalto di lavori, l'impresa appaltatrice è obbligata ad applicare integralmente i contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché gli accordi integrativi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. Il CCNL e l'integrativo di riferimento sono quelli previsti per le aziende riferiti al settore merceologico attinente ai lavori affidati in appalto, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- b) l'impresa appaltatrice è obbligata altresì ad applicare i Contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci;
- c) nel caso di appalti ricadenti all'interno delle opere edili, l'impresa/e affidataria/e o esecutrice/i delle opere oggetto dell'appalto o della concessione;

1) nel rispetto e nei limiti della normativa in vigore, in particolar modo ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L.R. 8/2005, ha l'obbligo di iscrizione e di versamento degli oneri contributivi presso la Cassa Edile/Edilcassa provinciale o regionale riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e regolarmente operante nella Provincia di Pesaro Urbino o nella Regione Marche.

L'obbligo di iscrizione alle Cassa Edile/Edilcassa, nel caso di lavoratori distaccati ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, ivi compresi i distacchi nell'ambito dei contratti di imprese o dei gruppi di imprese, riguarda sia l'impresa distaccante che quella distaccataria.

2) ha l'obbligo di tenere il settimanale di cantiere di cui alla delibera C.I.P.E. n. 58 del 2011 ed in conformità con il disposto della L.R. 33/2008 di trasmettere mensilmente alla Cassa Edile/Edilcassa, per il tramite del referente di cantiere, le informazioni contenute nello stesso relativamente alle imprese operanti nei cantieri, ai nominativi dei dipendenti impegnati nella settimana di riferimento con le relative qualifiche professionali - comprensivi dei titolari di partita IVA senza dipendenti, (come definito nelle "Terze Linee guida antimafia" approvate il 23/03/2018 dal Comitato di Coordinamento di cui all' articolo 203, comma, 1 del D.Lgs. n. 50/2016) nei confronti dei quali la Stazione Appaltante dovrà prestare la massima attenzione ai fini della verifica del loro ruolo e del tipo del loro coinvolgimento nell'appalto;

La predetta documentazione potrà essere messa a disposizione, ove richiesto, della Prefettura ai fini dei soli controlli finalizzati all'accertamento di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata di tipo mafioso di cui all'art. 91 del Codice Antimafia;

3) l'inottemperanza degli obblighi normativi, retributivi e contributivi previsti nel Contratto collettivo nazionale di lavoro, accertata anche previa segnalazione dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro, dall'INPS, dall'INAIL, dalla Cassa Edile\Edilcassa o dall'ASUR Marche, costituisce inadempienza contrattuale.

Fatte salve le procedure espletate d'ufficio dagli organi competenti in materia, la stazione appaltante assegnerà all'impresa un termine di 30 giorni per sanare l'inadempienza accertata, per la presentazione di eventuali controdeduzioni o per presentare copia del ricorso avverso il provvedimento di accertamento ispettivo. Scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto o senza che risulti comunque sanata l'inadempienza accertata, ovvero nell'ipotesi di rigetto del ricorso avverso l'eventuale provvedimento di accertamento ispettivo, la stazione appaltante procederà a trattenere un importo di almeno il 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati.

Le somme accantonate sono costituite a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che l'impresa possa pretendere interessi o danni di sorta. Sarà possibile per l'impresa appaltatrice ottenere il pagamento delle somme accantonate nel momento in cui il responsabile del procedimento accerti la regolarizzazione degli obblighi suddetti.

4) In caso di reiterate o perduranti inadempienze in ordine agli obblighi di cui al precedente paragrafo, l'ente appaltante si riserva di risolvere il contratto di appalto.

5) Il direttore dei lavori, redigendo apposito verbale, provvede, con frequente cadenza, all'identificazione dei lavoratori presenti in cantiere. L'appaltatore/concessionario si assicura costantemente che le maestranze dei subappaltatori, all'atto dell'accesso al cantiere siano iscritte alla Cassa edile territorialmente competente e munite di valido documento di riconoscimento e tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, con le generalità del lavoratore, la data di assunzione, l'indicazione del datore di lavoro o, in caso di lavoratore autonomo, l'indicazione del committente. In caso di subappalto la tessera di riconoscimento deve anche indicare la relativa autorizzazione, ovvero la data di richiesta di autorizzazione al subappalto rispetto alla quale si è formato il silenzio-assenso. Il direttore dei lavori provvede, altresì, all'attuazione di quanto previsto dall'art. 11 della legge della Regione Marche n° 33 del 18 novembre 2008;

6) al fine di agevolare la circolarità delle informazioni di carattere generale dei cantieri edili attivi sul territorio le stazioni appaltanti invieranno specifica comunicazione a Prefettura, ASUR, ITL dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori. Le predette informazioni potranno consentire alla Prefettura di esercitare, eventualmente, l'espletamento delle funzioni volte a prevenire infiltrazioni mafiose nei pubblici appalti, attraverso l'accesso e l'accertamento nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici, a sensi dell'art. 93 del Codice Antimafia;

7) L'appaltatore/subappaltatore/concessionario si impegna a conservare in cantiere, o comunque presso il sito ove il lavoro si svolge, e tenere a disposizione della direzione lavori e degli altri organi di controllo e di vigilanza, copia della comunicazione di assunzione al competente Centro per l'Impiego, unitamente alla ricevuta, sottoscritta da ciascun lavoratore, di avvenuta consegna ai lavoratori della predetta comunicazione di assunzione. Ogni omissione, incompletezza o ritardo rispetto agli obblighi di cui al presente paragrafo, costituisce inadempimento contrattuale e forma obbligo di segnalazione da parte dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Ispettorato Territoriale del Lavoro. In caso di reiterate e perduranti inadempienze agli obblighi di cui al precedente paragrafo c-4) ed al presente paragrafo d), la stazione appaltante provvede a risolvere il contratto.

8) la stazione appaltante, nel caso di appalti ricadenti nel settore edile, acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva on line (d.o.l.) in originale relativo sia alla ditta aggiudicataria, che agli eventuali subappaltatori. Negli appalti di diversa natura da quella edile il d.u.r.c. on line sarà acquisito comunque d'ufficio. Nelle varie fasi dell'esecuzione del contratto d'appalto, la pubblica stazione appaltante dovrà acquisire il documento unico di regolarità contributiva on line anche per ciascun subappaltatore.

Le stazioni appaltanti provvederanno alla liquidazione dei s.a.l e lo stato finale dei lavori solo dopo aver verificato l'assenza di eventuali segnalazioni in merito al regolare adempimento degli obblighi sia retributivi che nei confronti degli Istituti previdenziali ed assicurativi. Ai fini della liquidazione dell'importo relativo ai costi della sicurezza, previsti in base allo stato di avanzamento dei lavori, il Direttore dei Lavori acquisisce l'approvazione scritta del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

9) la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di individuare nominativamente i dirigenti ed i preposti che opereranno in cantiere, di formarli in modo adeguato e specifico ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 81/2008 e di sostituirli per incapacità o grave negligenza, su richiesta del direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 (Capitolato Generale delle Opere Pubbliche). Alla richiesta di sostituzione del dirigente e/o preposto, da parte del Direttore dei Lavori sarà allegata la relazione motivata del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

10) In caso di utilizzo da parte della ditta aggiudicataria di lavoratori somministrati e/o distaccati, la stazione pubblica appaltante è tenuta ad acquisire anche il prescritto d.u.r.c. in originale, relativo all'agenzia di somministrazione o all'impresa distaccante. A riguardo si richiamano le norme di cui al d.lgs 276/03 che subordinano la legittimità dell'istituto del distacco alla sussistenza di specifici requisiti previsti dalla richiamata norma.

7.1.2 bis. Le Stazioni appaltanti disporranno affinché in occasione delle visite ispettive in cantiere, il Direttore dei lavori verifichi l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori ed aggiunga le osservazioni e le avvertenze che ritiene opportune.

7.1.3. Le stazioni pubbliche appaltanti inseriscono, inoltre, nei contratti di incarico di professionisti per attività di coordinamento per la sicurezza e salute dei lavoratori in fase esecutiva di cui al Titolo IV, Capo I del D.Lgs. n. 81/2008, l'obbligo per il coordinatore di trasmettere al responsabile del procedimento una relazione mensile, descrittiva dell'attività svolta in cantiere e comprovante l'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008, unitamente a copia dei verbali di visita in cantiere; tale relazione deve dettagliatamente dare conto degli interventi, posti in essere a seguito di eventuali segnalazioni degli organismi di vigilanza e/o delle criticità direttamente rilevate.

7.1.4. Le stazioni pubbliche appaltanti, al fine di assicurare che il costo relativo alla sicurezza non possa essere comunque soggetto a ribasso d'asta, valutano nel verbale relativo alle procedure di appalto la congruità, adeguatezza e sufficienza del valore economico delle offerte rispetto al costo del lavoro e al costo della sicurezza ai sensi degli art.105 del d.lgs 50/2016 e art. 26 del D.l.vo 81/2008. I costi del lavoro e della sicurezza devono essere specificamente indicati nel suddetto verbale e risultare congrui rispetto all'entità dei lavori, servizi e forniture.

Misure per la legalità e controlli per la sicurezza nei cantieri relativi ad appalti e a concessioni di lavori pubblici e ad appalti pubblici di servizi

7.1.5. Le stazioni pubbliche appaltanti e gli organismi istituzionalmente deputati alle attività di controllo e vigilanza, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, inoltre, si obbligano ad attuare specifici controlli, intesi a verificare il puntuale rispetto delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'ambiente, nei confronti delle imprese operanti, riservando la priorità, con impegno al reciproco scambio di informazioni, alle seguenti situazioni:

a) imprese aggiudicatrici di appalto pubblico di opere, lavori, servizi e di concessioni di lavori con offerta al ribasso superiore al 25%. In tal caso verrà data apposita comunicazione alla Prefettura per l'effettuazione di specifici controlli da parte degli organi preposti;

b) imprese aggiudicatrici di appalto pubblico di opere, lavori, servizi e di concessioni di lavori per il quale il responsabile unico del procedimento abbia valutato la non rispondenza al costo della sicurezza e/o al costo del lavoro con riferimento alle tabelle del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Emilia-Romagna – Marche, ed ai contratti collettivi di lavoro, nello spirito dell'art. 26, del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e nelle more dell'emanazione delle specifiche tabelle Ministeriali di cui al sopracitato comma 6 dell'art. 26 del vigente T.U. della sicurezza.

c) imprese aggiudicatrici di appalto pubblico di opere, lavori, servizi e di concessioni di lavori che sub-appaltano una percentuale di oltre il 30 % delle opere e/o forniture oggetto di appalto.

Omissis..."

Protocollo di legalità

Il presente appalto tiene conto di quanto previsto nel Protocollo di legalità sottoscritto nel 2011 dalla Prefettura di Pesaro e Urbino ed alcuni enti locali tra i quali la Provincia di Pesaro e Urbino.

Nella presente gara sono presenti attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa che rientrano nell'ambito di applicazione del Protocollo richiamato e, pertanto, l'aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento e le successive variazioni al fine di poterlo trasmettere alla Prefettura di Pesaro e Urbino per le verifiche e l'acquisizione delle informazioni antimafia. Qualora tali informazioni siano positive, si procederà automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo con applicazione di una penale pari al 10% del valore del sub-contratto a titolo di liquidazione forfetaria dei danni, salvo il maggior danno (clausola risolutiva espressa).

Spese

Le spese tutte inerenti all'appalto sono a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art.8 del D.M. LL.PP. 145/2000.

Procedure di ricorso

La presente lettera d'invito, ai sensi del combinato disposto dell'art.204 D.Lgs. n.50/2016 e degli artt. 119 e 120 D.Lgs. n.104/2010, può essere impugnata unicamente mediante ricorso al T.A.R. Marche, corrente in Ancona via della Loggia n.24, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della medesima intesa come data di spedizione (28/12/2022).

Accesso agli atti e divieto di divulgazione

Salvo quanto espressamente previsto nel D.Lgs. n.50/2006, in particolare all'art.53, il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dagli artt. 22 e seguenti della L. n. 241/1990. I concorrenti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di gara presentati da altri concorrenti fermo restando il diritto di escludere da tale accesso le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta ovvero a giustificazione della medesima, che costituiscano segreti tecnici o commerciali come da dichiarazione motivata e comprovata del medesimo concorrente. È fatto salvo il diritto di accesso anche alle informazioni segretate qualora il richiedente giustifichi l'utilità della documentazione richiesta al fine di difendere in giudizio i propri interessi in termini di stretta indispensabilità ai sensi dell'art.53, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016.

Informativa sulla privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD)

Con l'invio dell'offerta, i concorrenti esprimono tacitamente il loro consenso al predetto trattamento.

IL DIRIGENTE SERVIZIO 4

Dott. Ing. Primavera Mario